

Pietro RICCA

Modica (Ragusa), 1951.
Risiede a Mogliano Veneto (Treviso).
Ha frequentato l'Istituto d'Arte e la Facoltà di Architettura a



Venezia. Docente di Progettazione Grafica e di Tecniche del Visual, lavora come illustratore free-lance per Agenzie di pubblicità e Case editrici. Ha pubblicato vari libri e alcune cartelle di incisioni e ha partecipato a diverse mostre in Italia e all'estero. Di gusto spettacolare le sue mirabili acqueforti e xilografie.

Paul SCHARFF

Amsterdam, Olanda, 1928.
Risiede a Cittiglio (Varese). È arrivato in Italia nel 1957, e ha lavorato per dieci anni come grafico e illustratore alla Mondadori, poi come free-lance con diverse altre Case



editrici (Fabbri, Il Saggiatore, De Agostini). Ha pubblicato un libro pedagogico per ragazzi sul gioco degli scacchi. Disegnatore di stile gradevolissimo e di spirito arguto, ha vinto vari Premi nelle più importanti Rassegne d'arte umoristica.

Carlo SQUILLANTE

Napoli, 1941.
Risiede a Milano. Ha esordito sul "Travaso" per poi approdare a "Gialli Mondadori" e al "Corriere dei Piccoli", creando il simpatico personaggio "Gennarino Tarantella".

Pubblicitario e vignettista vulcanico, fra i più attivi disegnatori di "Smemoranda", di sé scrive: "...i miei trastulli son l'umorismo ed altre bambocciate, vignette, versi, storie scombinare, illustrazioni ed aforismi grulli". Ha creato l'Associazione Umoristi (ANU).



Oscar SACCHI

Carpi (Modena), 1946.
È una delle personalità più eclettiche nel variegato mondo dell'Umorismo italiano: disegnatore, grafico (ha disegnato i gadget della "Maratona d'Italia" e il manifesto per il "Premio Bancarella"), autore e attore di



cabaret, vignettista del "Resto del Carlino" e molto altro ancora. Dal 1993 figura nel "Guinness dei Primati" per la sua stravagante e curiosa collezione di banconote "graffitate" da 1000 Lire.

**SKIAFFINO
Gualtiero Schiaffino**

Camogli (Genova), 1943.
Autore ed editore, "firma" storica della satira italiana, da oltre trent'anni vive nel mondo dello humour scritto e disegnato, collaborando ai principali periodici italiani.



Famosi i suoi personaggi della striscia a fumetti "Santincielo" (che nel 1970 vinse lo speciale concorso di "Paese Sera", e fu poi diffusa anche in Svizzera e Germania). Ha pubblicato varie raccolte di vignette, aforismi e divagazioni.

Sergio STAINO

Siena, 1940.
Protagonista "storico" di un'irripetibile stagione del giornalismo disegnato italiano, ha esordito nel 1979 su "Linus" con Bobo, il personaggio autobiografico che tuttora lo accompagna nelle sue scorribande satiriche quotidiane. Per "l'Unità" ha ideato e diretto il



famoso inserto "Tango". Ha anche diretto due film e ha ricevuto vari e prestigiosi riconoscimenti, fra cui il Premio di Satira Politica a Forte dei Marmi.

Eugenio SAINT PIERRE

Genova, 1939.
Risiede a Treviso.
Già responsabile per il Triveneto dell'ufficio pubblicità di "Famiglia Cristiana", è approdato alla Sipra/Rai,



completando la propria esperienza anche nel settore audiovisivo. Nel campo umoristico ha collaborato con diversi quotidiani, ha pubblicato cinque libri di vignette, e ha partecipato alle più importanti Rassegne, vincendo vari Premi. I suoi disegni sono presenti nel circuito internet.

Fabio SIRONI

Milano, 1956.
Dopo il Liceo artistico, si è diplomato all'Accademia di Brera. Illustratore di forte sensibilità, ha lavorato inizialmente nel settore della pubblicità e dell'editoria. Da molti anni è collaboratore del "Corriere della Sera", dove pubblica i suoi raffinati disegni e le caricature dei personaggi della cultura e della



contemporanea. Nel 1972 ha vinto il Premio Unicef alla Fiera del Libro per ragazzi di Bologna.

Achille SUPERBI

Bondeno (Ferrara), 1959.
Risiede a Torino.
Ha esordito realizzando caricature per la trasmissione televisiva "Il processo del lunedì", ampliando poi la sua collaborazione a numerose testate sportive. È uno dei più apprezzati innovatori nella tecnica e nell'arte della Caricatura, dove eccelle ormai da molti anni.



Ha vinto numerosi Premi, fra cui la Palma d'Oro al Salone di Bordighera, e la Targa Mari alla Biennale di Tolentino.